

# PRIMER SN

Primer epossidico bicomponente fillerizzato,  
conforme agli standard alla tenuta gas Radon



## DESCRIZIONE

**Primer SN** è specificatamente formulato per il trattamento preliminare di superfici prima della posa di resine epossidiche e poliuretatiche della gamma **Mapefloor**, malte cementizie autolivellanti della gamma **Ultratop/Ultratop Living e Ultratop Loft**, da utilizzare per la protezione ed il rivestimento di pavimentazioni civili ed industriali in calcestruzzo e sottofondi cementizi in genere.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

**Primer SN** è un primer bicomponente, fillerizzato, a base di resine epossidiche ad alto contenuto di solidi, da applicare a rullo, spatola metallica o racla lisce, secondo una formula sviluppata nei Laboratori di R&S MAPEI. L'impiego di **Primer SN** impedisce al RADON (gas naturale radioattivo presente nei terreni) di penetrare all'interno degli edifici. Conforme agli standard DIN ISO/TS 11665-13, verificato ed attestato dal laboratorio accreditato per analisi radionuclide IAF.

Risponde ai requisiti in accordo alla UNI EN 13813 "Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti", che definisce i requisiti da applicare ai materiali per massetti da utilizzare nella costruzione di pavimentazioni in interni.

**Primer SN** può essere utilizzato tal quale oppure, miscelato con **Quarzo 0,5**, sia per migliorare l'adesione dei successivi rivestimenti resinosi, sia per eseguire rasature di regolarizzazione.

**Primer SN**, grazie alla sua particolare formulazione, è caratterizzato da una buona capacità di impregnare il supporto e può essere applicato anche su fondi localmente moderatamente umidi.

## VANTAGGI

- Facile applicazione
- Multifunzionale
- Ottimo potere consolidante
- Applicabile anche su sottofondi localmente moderatamente umidi
- Ottimo effetto turapori
- Elevata adesione al sottofondo
- Compatibile con tutti i prodotti epossidici e poliuretatici della gamma **Mapefloor**
- Sostenibilità: può contribuire all'ottenimento di crediti LEED ed è dotato di EPD (Environmental Product Declaration).

## CAMPI DI APPLICAZIONE

- Promotore di adesione per sistemi resinosi epossidici e poliuretanicici in genere.
- Promotore di adesione per sistemi resinosi autolivellanti e/o multistrato.
- Promotore di adesione per pavimentazioni in malta resinosa.
- Promotore di adesione per rivestimenti in **Ultratop**, **Ultratop Living** e **Ultratop Loft**.
- Legante per confezionare malte resinose per stuccare e riparare buchi, fessure, vaiolature, irregolarità superficiali ecc.

## AVVISI IMPORTANTI

- Non applicare **Primer SN** su sottofondi sottoposti a risalita di umidità nel caso della successiva applicazione di un sistema resinoso epossidico o poliuretanicico.
- Non diluire **Primer SN** con solventi o acqua.
- Non applicare **Primer SN** su sottofondi polverosi, friabili o inconsistenti.
- Non applicare **Primer SN** su sottofondi inquinati da oli, grassi o sporco in genere.
- Non applicare **Primer SN** su sottofondi non adeguatamente preparati.
- Non mescolare quantitativi parziali dei componenti al fine di evitare di commettere errori nei rapporti di miscelazione che causerebbero il non corretto indurimento del prodotto.
- Non esporre il prodotto miscelato a fonti di calore.
- Qualora ce ne fosse la necessità, non utilizzare riscaldatori per l'ambiente che brucino idrocarburi in quanto l'anidride carbonica e il vapore acqueo liberati nell'ambiente potrebbero interferire con il grado di brillantezza ed estetico della finitura del rivestimento. Utilizzare solo riscaldatori elettrici.
- Proteggere il prodotto dall'acqua per almeno 24 ore dalla posa.
- Il prodotto non può essere applicato direttamente su sottofondi cementizi aventi umidità maggiore del 4% e/o con risalite capillari di umidità.
- La temperatura del sottofondo deve essere di almeno 3°C maggiore del punto di condensa. L'umidità relativa dell'aria deve essere max. 80%.

## MODALITÀ DI APPLICAZIONE

### Preparazione del supporto

Le superfici dei pavimenti in calcestruzzo devono essere possibilmente asciutte o con debole umidità residua, pulite, integre, senza parti friabili o in distacco. Il calcestruzzo del sottofondo deve possedere una resistenza alla compressione minima di 25 N/mm<sup>2</sup> e minima di 1,5 N/mm<sup>2</sup> a trazione; le resistenze meccaniche del sottofondo devono comunque essere adeguate al tipo di utilizzo e ai carichi previsti sulla pavimentazione. L'umidità del sottofondo non deve superare il 4% e non ci deve essere umidità di risalita capillare.

La superficie del pavimento deve essere trattata con idonea attrezzatura meccanica (es. pallinatrice o levigatrice con dischi diamantati) al fine di rimuovere ogni traccia di sporco e lattime di cemento, parti friabili o in distacco e rendere la superficie leggermente ruvida e assorbente.

Eventuali fessure dovranno essere riparate utilizzando **Primer SN** eventualmente caricato con sabbia di quarzo o tissotropizzato con **Additix PE** o con **Mapefloor JA** o **Mapefloor JA Fast** a seconda della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni. La ricostruzione di zone e giunti fortemente degradati, il riempimento di ampi avvallamenti, il ripristino o minime modifiche localizzate di pendenze, verranno eseguiti con malta epossidica predosata **Mapefloor EP19**.

Prima di eseguire l'applicazione di **Primer SN**, la polvere presente sul supporto dovrà essere perfettamente aspirata.

### Preparazione del prodotto

Rimescolare a fondo il componente A, quindi versarvi tutto il contenuto del componente B. Se richiesto, aggiungere il colorante in pasta **Mapecolor Paste** e/o il 20% in peso di **Quarzo 0,5** per confezionare una malta fluida per rasatura di regolarizzazione di superfici ruvide (la quantità di **Quarzo 0,5** può variare fino al 50% in peso in funzione della temperatura e ruvidità del sottofondo). Rimescolare con idoneo miscelatore elettrico a basso numero di giri per evitare inglobamenti di aria (300-400 giri/min.) per almeno 2 minuti e comunque fino a ottenere un composto omogeneo. Versare la miscela così ottenuta in un contenitore pulito e rimescolare brevemente.

Per realizzare malte epossidiche per stuccature di crepe e irregolarità e per eseguire piccole riparazioni localizzate sulla superficie del supporto è possibile variare la quantità e dimensione della sabbia di quarzo aggiunta o tissotropizzare il prodotto con **Additix PE**, da aggiungersi in quantità tale fino al raggiungimento della consistenza desiderata.

Evitare tempi di miscelazione eccessivi per ridurre la quantità di aria inglobata.

Applicare la miscela entro il tempo di vita utile indicato in tabella riferito a +20°C. Con temperature ambientali maggiori il tempo di vita utile si accorcia, viceversa con temperature minori si allunga.

## Applicazione di Primer SN

**Primer SN** si applica omogeneamente su tutta la superficie da trattare, opportunamente preparata, mediante rullo quando viene utilizzato tal quale o rasando con spatola o racla lisce quando viene caricato con **Quarzo 0,5**. Immediatamente dopo l'applicazione, realizzare sulla superficie ancora fresca di **Primer SN** una semina di **Quarzo 0,5** in quantità idonea al tipo di successivo sistema resinoso o cementizio da realizzare. Nel caso si debbano applicare **Ultratop** o **Ultratop Living** la granulometria della sabbia di quarzo utilizzata per la semina a rifiuto deve essere di 1,2 mm.

Assicurarsi di ottenere sempre la completa e totale saturazione e chiusura di ogni porosità della superficie, in modo da evitare successive fuoriuscite di aria dal sottofondo che comporterebbero la formazione di forellini sul successivo rivestimento che si andrà a posare. Tale attenzione deve essere prestata soprattutto nel caso di posa di sistemi autolivellanti resinosi o cementizi.

## PULIZIA DEGLI ATTREZZI

Le attrezzature impiegate per la preparazione e l'applicazione di **Primer SN** devono essere pulite immediatamente dopo l'utilizzo con alcool etilico; dopo l'indurimento del prodotto la rimozione potrà essere effettuata solo meccanicamente.

## CONSUMO

0,3 - 0,7 kg/m<sup>2</sup> per mano, a seconda delle caratteristiche del supporto quali ruvidità, potere assorbente, temperatura, ecc.

## CONFEZIONI

Unità da 5 kg: componente A = 4 kg; componente B = 1 kg.

Unità da 20 kg: componente A = 16 kg; componente B = 4 kg.

## IMMAGAZZINAGGIO

24 mesi conservato negli imballi originali chiusi, in ambienti asciutti, a temperatura compresa tra +5°C e +30°C. Teme il gelo.

## ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Per un utilizzo sicuro dei nostri prodotti fare riferimento all'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza, disponibile sul nostro sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it).

Quando il materiale reagisce sviluppa un elevato calore: dopo la miscelazione tra il componente A ed il componente B si raccomanda di applicare il prodotto quanto prima e di non lasciare il contenitore incustodito fino al completo svuotamento.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

## DATI TECNICI (valori tipici)

### DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

	componente A	componente B
Colore	neutro	paglierino

Consistenza	liquido	liquido
Massa volumica (EN ISO 2811-1)	1,65 g/cm <sup>3</sup>	0,99 g/cm <sup>3</sup>
Viscosità a +23°C (EN ISO 2555)	3.000 mPa·s (# 4 - rpm 20)	200 mPa·s (# 1 - rpm 20)

#### DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% U.R.)

Rapporto di miscelazione	componente A : componente B = 80 : 20
Colore dell'impasto	neutro
Consistenza della miscela	fluida viscosa
Massa volumica dell'impasto (EN ISO 2811-1)	1.500 kg/m <sup>3</sup>
Viscosità della miscela (EN ISO 2555)	1.100 ± 100 mPa·s (# 3 - rpm 50)
Tempo di lavorabilità a +20°C	30 min.
Temperatura di applicazione	da +8°C a +35°C
Tempo di attesa tra le mani a +23°C e 50% U.R.: – su Primer SN senza semina di sabbia di quarzo: – su Primer SN con semina a rifiuto di sabbia di quarzo:	min. 12 h max. 48 h min. 12 h max. nessuno* *purché su superficie asciutta, pulita e depolverata
Indurimento a +23°C e 50% U.R.: – fuori polvere – pedonabile – indurimento completo	ca. 6 h ca. 24 h ca. 7 gg
I tempi descritti sono indicativi e sono influenzati dalle reali condizioni di cantiere (es. temperatura dell'aria e del sottofondo, umidità relativa dell'aria, ecc.)	

#### PRESTAZIONI FINALI

Resistenza a compressione (EN 196-1)	63 N/mm <sup>2</sup> (7 gg a +23°C)
Durezza Shore D (DIN 53505)	78 (7 gg a +23°C)

Caratteristiche essenziali	Metodo di prova	Requisiti in accordo alla EN 13813 per massetti a base di resine sintetiche	Valori tipici
Forza di adesione	UNI EN 13892-8	≥ 1,5	≥ B2,0
Reazione al fuoco	EN 13501-1	da A <sub>1</sub> FL a F <sub>FL</sub>	B <sub>FL</sub> -s1

Caratteristiche prestazionali gas Radon	Metodo di prova	Prestazione prodotto
Determinazione del coefficiente di diffusione Radon:	DIN ISO/TS 11665-13	R > 3

## AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso. Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito [www.mapei.com](http://www.mapei.com)

## INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI.

La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito [www.mapei.com](http://www.mapei.com).

QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.

## VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di primer a base di resina epossidica ad alto contenuto di solidi, fillerizzata, in grado di impedire la penetrazione del gas Radon all'interno dei locali trattati (tipo **Primer SN** della Mapei S.p.A.), da applicarsi tal quale a rullo o da miscelare con il 20% in peso di sabbia di quarzo lavata ed essiccata a forno di granulometria fino a 0,5 mm (tipo **Quarzo 0,5** della Mapei S.p.A.) per ottenere una malta resinosa fluida da applicarsi a rasatura con spatola o racla lisce, idoneo come strato di base per successivi sistemi resinosi a base di resina epossidica o poliuretanicca o rivestimenti cementizi. Sullo strato di prodotto ancora fresco si eseguirà una semina di sabbia di quarzo lavata ed essiccata a forno in quantità e dimensione granulometrica in funzione del tipo di successivo sistema resinoso o cementizio da applicare.

Il prodotto indurito dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Forza di adesione (UNI EN 13892-8):	3,20 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a compressione (EN 196-1):	63 N/mm <sup>2</sup> (7 gg a +23°C)
Durezza Shore D (DIN 53505):	78 (7 gg a +23°C)
Reazione al fuoco (EN 13501-1):	B <sub>FL-s1</sub>
Determinazione del coefficiente di diffusione del gas Radon (DIN ISO/TS 11665-13):	R > 3
Contribuisce all'ottenimento di crediti LEED ed è dotato di EPD (Environmental Product Declaration)	

**Mapei S.p.A.**

Via Cafiero, 22, 20158, Milano



+39-02-376731



[www.mapei.com](http://www.mapei.com)



[mapei@mapei.it](mailto:mapei@mapei.it)

**2901-7-2024-I-it**

La riproduzione di testi, foto e illustrazioni di questa pubblicazione è vietata e viene perseguita ai sensi di legge

